

SINTESI - Decreto «Cura Italia» del 16 marzo

Il maxi-decreto anti-coronavirus «Cura Italia», varato oggi 16 marzo dal Consiglio dei ministri, mette in campo subito tutti i **25 miliardi di euro**.

- Aumento di circa **1 miliardo** sul **Fondo sanitario** e più di **un miliardo** per la **Protezione civile**.
- **Cassa integrazione in deroga per tutti**, dunque anche a chi ha solo un dipendente.
- **Più di 10 miliardi a sostegno dei lavoratori con ammortizzatori sociali estesi a tutti**, coprendo anche gli **autonomi**: per loro un assegno di **600 euro** per il mese di **marzo**.
- **Slittamento delle scadenze fiscali** di Iva e Irpef (la data era quella di oggi).
- Aiuti a famiglie e lavoratori, come la **sospensione della rata del mutuo** sulla prima casa per chi non riceve lo stipendio in questi giorni.

Seguiranno altri decreti. Di seguito le singole misure:

1) Gli interventi per le famiglie: congedo parentale e voucher

Sul versante delle famiglie, il decreto appena licenziato dal Consiglio dei ministri stanZIA **1,2 miliardi** per i **congedi parentali straordinari pari al 50% della retribuzione** e, in alternativa, **voucher baby-sitter** per i genitori lavoratori, dipendenti o autonomi, con figli minorenni a casa da scuola per l'emergenza. Queste misure **non hanno limitazioni di età** nel caso di famiglie con un **disabile**. **Bonus baby-sitter speciale** per il **personale medico**. Inoltre, all'interno del decreto, ci sono **congedi speciali per i malati oncologici** e più in generale per le figure più fragili.

2) Il supporto alle aziende e Alitalia

Sospesi i contributi per le imprese sotto ai 2 milioni di euro di fatturato. Stop alle cartelle esattoriali, ai controlli fiscali, ai contributi fino a giugno 2020 almeno. Nove settimane di integrazione salariale per chi sta perdendo il lavoro.

Seicento milioni di euro vanno invece al **settore aereo** per far fronte ai danni subiti dall'emergenza. Si autorizza anche per Alitalia «la **costituzione di una nuova società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle Finanze** ovvero controllata da una società a prevalente **partecipazione pubblica** anche indiretta».

3) Potenziamento di medici e veterinari

Per rafforzare i controlli antivirus in porti e aeroporti, arriva più personale al ministero della Salute. Uno stanziamento ad hoc consente al ministero di assumere **40 medici, 18 veterinari e 29 tecnici** per «potenziare le attività di vigilanza, di controllo igienico-sanitario e profilassi svolte presso i principali porti e aeroporti». Per il personale medico previsto un **pagamento maggiorato dello straordinario**. Lo stanziamento attuale per la sanità è di **2,5-3 miliardi di euro**.

4) 600 milioni per gli enti locali

Per affrontare l'emergenza, il governo ha deciso di liberare **600 milioni di euro di risorse per gli enti locali**, con molte misure a partire dalla possibilità, limitata al **2020**, di **utilizzare gli avanzi di bilancio per finanziare spese correnti connesse all'epidemia**. Si potranno usare integralmente, si legge nel decreto, anche i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni. Per le **Regioni**, poi, è prevista la **sospensione dei mutui per il 2020** e la possibilità di **utilizzare i risparmi per il rilancio dell'economia** e per il **sostegno alle aziende**. **Sospesi anche i pagamenti delle quote capitale** in scadenza quest'anno per i **Comuni**, che potranno usare le risorse, circa **276 milioni**, per fronteggiare l'emergenza. Previsto anche un fondo di **80 milioni** per la **sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi pubblici** per Comuni, Province e città metropolitane, che potranno anche pagare gli straordinari alla polizia municipale senza tetti di spesa.

5) Scuola

Via libera a ulteriori misure per il **lavoro agile**. **Scuole aperte solo in caso di attività indifferibili**. Stanziati **85 milioni** per supportare la **didattica a distanza**, **43,5 milioni** per la **pulizia straordinaria** degli ambienti scolastici. **Salvaguardati i posti dei supplenti**.

Rocco Freda
CONFESAL